



COMUNE DI CAPENA

PROVINCIA DI ROMA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 21/07/2011

ART. 1

Ambito di applicazione del presente regolamento

Il presente regolamento stabilisce, per tutto il territorio di competenza comunale, le modalità in cui dovranno essere eseguiti tutti gli interventi comunque comportanti manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico, delle vie, strade, piazze o di qualsiasi altra superficie od area soggetta all'indistinto pubblico transito pedonale e/o veicolare, nonché di qualsiasi loro pertinenza.

Ogni intervento comunque comportante manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico è soggetto ad opportuno provvedimento autorizzativo in dipendenza delle finalità di ogni specifico intervento (allacci alle fognature comunali, occupazioni temporanee o permanenti di suolo pubblico, installazioni pubblicitarie, interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali e tecnologici).

Le modalità con cui vengono autorizzati specifici interventi comunque interessanti il suolo pubblico inerenti allacci alle rete idrica, allacci fognari, interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali e tecnologici, occupazioni temporanee e/o permanenti, installazioni pubblicitarie o quant'altro, vengono definiti da opportune leggi, regolamenti e/o regolamentazioni interne dei competenti servizi comunali.

Le norme tecniche per la manomissione e ripristino del suolo pubblico contenute nel presente regolamento devono essere rispettate, indipendentemente dalle finalità e tipologia dell'intervento comunque autorizzato, per tutti gli interventi comportanti manomissione di suolo e/o sottosuolo pubblico anche se debitamente autorizzati in applicazione di leggi, norme e/o regolamenti diversi dal presente documento e ciò anche se non esplicitamente richiamate nei rispettivi atti autorizzativi; ogni servizio comunale comunque interessato intraprenderà ogni provvedimento atto a garantire quanto sopra espresso.

Per tutti gli interventi comportanti manomissioni di suolo pubblico non soggetti a specifico provvedimento autorizzativo opportunamente regolamentato (normativa urbanistica e regolamento edilizio, norme regolamentanti le occupazioni temporanee e/o permanenti di suolo pubblico, altri regolamenti, norme e leggi comunque regolamentanti gli interventi sul territorio) dovrà essere presentata apposita istanza nei modi previsti dai successivi articoli del presente regolamento.

ART. 2

Principali riferimenti legislativi e normativi

Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, sarà cura del titolare del provvedimento autorizzativo assicurare il pieno rispetto di ogni norma vigente riferita alle località ed al tipo di intervento da eseguire, anche se non esplicitamente richiamata dal presente documento.

La Ditta intestataria del singolo provvedimento autorizzativo sarà unica responsabile dell'intervento anche per quanto concerne il rispetto di ogni norma, legge, regolamento, circolare, disciplinare tecnico in vigore inerente i lavori da realizzare e/o realizzati.

Prima dell'esecuzione dei lavori la Ditta esecutrice dovrà munirsi di tutti i Nulla Osta ed autorizzazioni di terzi e/o enti interessati anche per quanto riguarda gli eventuali sottoservizi incontrati durante le operazioni di scavo.

La stessa Ditta terrà l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni e qualsiasi danno che potesse derivarle dall'esecuzione dei lavori, come pure da ogni e qualsiasi protesta o molestia anche giudiziaria che per effetto del singolo provvedimento autorizzativo potesse derivarle.

ART. 3

3.1 Modalità per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori di manomissione suolo pubblico

La domanda di autorizzazione per manomissione e/o occupazione di suolo pubblico deve essere presentata all'ufficio protocollo generale del Comune sugli appositi moduli in bollo (allegato 1) già predisposto anche per l'espressione dei pareri dei servizi comunali competenti;

L'intervento sarà soggetto anche al rispetto di quanto previsto dai competenti servizi comunali sia in materia di modalità tecniche di esecuzione dei lavori (Servizio Tecnico), sia in materia di viabilità come regolamentata dal Codice della Strada (Comando di Polizia Locale), nonché soggetto al pagamento degli importi dovuti per occupazioni temporanee e/o permanenti del suolo e/o sottosuolo pubblico (Servizio Tributi).

Il provvedimento autorizzativo verrà rilasciato dal servizio tecnico previo accertamento del pagamento delle spese di istruttoria e della cauzione di cui ai successivi punti del presente articolo; gli ulteriori oneri come calcolati dal competente ufficio tributi dovranno essere interamente versati nei modi e nei tempi previsti da detto ufficio e comunque prima dello svincolo delle cauzioni e garanzie prestate.

Nei casi in cui gli interventi che si intendono eseguire riguardino interi assi viari o comunque rilevanti interventi di nuova posa e/o modifica di reti tecnologiche per estensioni maggiori o uguali a metri 100, la Ditta e/o Ente responsabile dei lavori dovrà inviare per conoscenza copia della stessa istanza a tutti i principali enti gestori di reti tecnologiche sul territorio comunale (TELECOM, ENEL, ITALGAS, ecc.); nel caso detti Enti manifestassero esigenze d'intervento nelle stesse località nel triennio di riferimento, dovranno darne opportuna comunicazione entro giorni 30 dal ricevimento del sopra citato avviso, nonché assicurare l'opportuno coordinamento degli interventi tra diversi enti nelle stesse località; sono espressamente vietate successioni di intervento nelle stesse località che disattendono detti principi di coordinamento come meglio precisato allo specifico articolo 7 del presente documento "programmazione degli interventi di maggiore entità e necessità di coordinamento".

Alle domande dovrà essere debitamente allegata in duplice copia (con apposizione dei dati di riferimento dell'istanza, timbro e firma del richiedente oltre che del tecnico opportunamente abilitato incaricato della redazione del progetto) opportuna documentazione grafica e fotografica atta a ben illustrare le località e le modalità d'intervento, nonché marca da bollo da applicare all'autorizzazione.

Sono previsti almeno i seguenti elaborati da allegare all'istanza:

-planimetria generale dell'intervento su carta tecnica aggiornata in scala non inferiore a 1:2000 e comunque conforme a quella in dotazione ai servizi tecnici comunali con evidenziata la superficie di suolo pubblico che occorre manomettere ed indicato il servizio e/o ogni manufatto che si intende realizzare;

-planimetria di dettaglio in scala non inferiore a 1:500 e comunque adeguata al tipo di intervento con indicate le opere che si intendono realizzare opportunamente quotate;

-almeno una sezione trasversale ed almeno una sezione longitudinale di progetto opportunamente quotata con precisa individuazione del tipo, dimensioni e caratteristiche tecniche dei manufatti e reti tecnologiche comunque interessate dall'intervento;

-adeguata documentazione fotografica (almeno n. 2 foto formato 10 x 15 cm a colori) atta a rappresentare l'intera estensione di suolo pubblico interessata dall'intervento.

Nei casi in cui, per sopravvenute esigenze operative, durante l'esecuzione dei lavori si verificassero varianti in corso d'opera al progetto allegato all'istanza, la Ditta oltre che a darne tempestiva comunicazione ai servizi tecnici competenti per richiederne la prevista approvazione, dovrà riprodurre sui sopra citati elaborati le modifiche apportate in fase esecutiva dei lavori ed inviarle all'ufficio tecnico; lo svincolo della cauzione risulta anche subordinato alla consegna agli uffici tecnici comunali dei sopra citati elaborati conformi a quanto effettivamente realizzato.

Copia del provvedimento autorizzativo dovrà essere custodita presso i singoli cantieri per essere esibita a semplice richiesta da parte delle forze dell'ordine e del personale tecnico comunale.

Nel caso di opere di manomissione sprovviste della necessaria autorizzazione le forze dell'ordine provvederanno ad applicare a carico dell'interessato le sanzioni amministrative previste dal codice della strada e da ogni norma e regolamento vigente in materia.

Nel caso di lavori di **COMPROVATA** urgenza o somma urgenza la ditta dovrà comunicare tramite telegramma l'inizio dei lavori provvedendo successivamente alla regolarizzazione della pratica nei modi suesposti entro i successivi 5 giorni .

Si precisa che gli interventi d'urgenza si intendono esclusivamente eseguibili nei casi in cui si verificano effettivamente situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e/o interruzione di pubblico servizio di primaria necessità.

In ogni caso la Ditta responsabile dell'intervento, entro GIORNI 3 dalla data effettiva d'INIZIO LAVORI (anche se già autorizzata), provvederà ad inviare comunicazione Telefax o telegramma di avviso inizio lavori agli uffici tecnici comunali ed al Comando di Polizia Locale; detta comunicazione di inizio lavori conterrà oltre che gli estremi del provvedimento autorizzativo (numero, protocollo e data) anche località dei lavori e loro estensione.

3.2 Cauzioni e garanzie

La ditta responsabile dei lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico verserà prima del ritiro dell'autorizzazione presso l'Ufficio Protocollo una cauzione tramite fideiussione bancaria, assegno circolare o polizza fideiussoria in favore dell'Amministrazione Comunale di Capena che ha la funzione di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento, del risarcimento di eventuali danni arrecati al patrimonio comunale, del rimborso di somme per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o eseguiti non conformemente, della tempestività di esecuzione dei ripristini a regola d'arte, del pagamento delle tasse e tributi previsti per legge, e di ogni altra inadempienza anche se qui esplicitamente non citata.

Trascorsi almeno otto mesi dall'avvenuto ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso la ditta responsabile dell'intervento provvederà a trasmettere domanda di restituzione del deposito cauzionale secondo il modello allegato (allegato 2) a cui verrà unito originale del titolo di versamento; detta domanda di svincolo delle garanzie prestate conterrà **dichiarazione in merito alla data effettiva di ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto a suo tempo presentato, ovvero, in caso contrario, elaborati atti a rappresentare le varianti apportate con attestazione della preventiva approvazione da parte del Servizio Tecnico Comunale.**

In ogni caso verrà allegata all'istanza di svincolo delle garanzie prestate documentazione fotografica atta ad illustrare le effettive modalità di ripristino oltre che schemi grafici atti a rappresentare i lavori come effettivamente eseguiti (almeno una planimetria di dettaglio ed una sezione quotate dell'intervento come realizzato).

Il deposito cauzionale sarà restituito dai servizi finanziari comunali solo dopo la verifica di regolarità a cura dei servizi comunali competenti (Comando Polizia Locale e Servizi Tecnici) nonché di successiva verifica da parte del servizio tributi della regolare posizione in merito al pagamento di ogni tassa e/o tributo previsto per legge (tasse di occupazione temporanea e/o permanente di suolo e/o sottosuolo pubblico); nei casi di irregolarità accertata dai competenti uffici l'Amministrazione potrà provvedere all'incameramento di parte o dell'intera garanzia versato oltre che alla richiesta di rimborso di ulteriori danni derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto.

L'importo delle cauzioni sarà determinato dal Servizio Tecnico Comunale in base alle metrature di manomissione ed in base al tipo di pavimentazione manomessa facendo riferimento al sottostante prospetto indicativo.

TIPO DI PAVIMENTAZIONE PREVALENTE	IMPORTO CAUZIONE PER OGNI METRO LINEARE DI SCAVO PREVISTO	CAUZIONE MINIMA
Terra battuta	Euro 50,00	Euro 250,00
Prato verde	Euro 100,00	Euro 250,00
In Asfalto	Euro 200,00	Euro 500,00
In piastrelle tipo grès, Clinker, ecc. e autobloccanti	Euro 250,00	Euro 700,00
In altro tipo di pavimentazione (acciottolato, ammattonato, in lastre di pietra, in porfido, in cotto)	Euro 300,00	Euro 1.000,00

È facoltà del Servizio Tecnico Comunale applicare **maggiorazioni fino al 50% rispetto a quanto sopra previsto** per la presenza nel luogo oggetto della manomissione di manufatti e/o impianti che potrebbero in qualche modo essere danneggiati del tipo: cordolature, linee elettriche, condotte fognarie, linee di acquedotto, alberature, impianti di irrigazione ecc..

Tutti gli enti che operano sul territorio in maniera consistente (tipo ENEL, ITALGAS, TELECOM ecc.), al fine di ridurre loro l'onere del versamento per ogni singola manomissione possono, in alternativa, versare un'unica cauzione annuale, tramite polizza fidejussoria il cui importo viene calcolato in base alla quantità di metri quadrati di superficie di suolo pubblico che si prevede di manomettere per ogni esercizio di riferimento nell'arco di dodici mesi moltiplicata per un importo di **Euro 100,00 per ogni metro lineare di scavo previsto**). Dette previsioni verranno opportunamente trasmesse ai Servizi Tecnici Comunali con apposita comunicazione scritta all'inizio di ogni anno. Con dette comunicazioni i singoli enti forniranno ai Servizi Tecnici Comunali, oltre che descrizione degli interventi programmati con relativa rappresentazione planimetrica su opportuna cartografia in scala non inferiore a 1:5000.

Il deposito cauzionale riferito all'esercizio precedente sarà svincolato solo dopo la verifica del regolare rispetto delle norme del presente regolamento a cura dei Servizi Comunali competenti; nei casi di irregolarità accertata dai competenti uffici l'Amministrazione potrà provvedere all'incameramento di parte o dell'intera garanzia versata oltre che alla richiesta di rimborso di ulteriori danni derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto. Tale deposito cauzionale potrà essere mantenuto nell'anno successivo con esplicita comunicazione degli Enti interessati ai Servizi Comunali competenti.

Gli importi di garanzia annuale versati dagli enti interessati nelle modalità sopra descritte non potranno in ogni caso essere inferiori ad Euro 25.000,00 per ogni ente che intende costituire garanzie nei modi sopra descritti per ogni esercizio di riferimento.

Ogni forma di garanzia prestata dovrà comunque esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'articolo 1944 del Codice Civile ed il pagamento di quanto dovuto a semplice richiesta da parte del Comune non oltre giorni 30 dal suo ricevimento.

Nei casi in cui si verificassero contestazioni inerenti mancata regolare esecuzione dei ripristini è comunque fatto esplicito DIVIETO per la ditta inadempiente di intraprendere qualsiasi ulteriore lavoro, anche se riferito ad altre località, fino a che la stessa ditta non abbia provveduto

a ripristinare nei modi e nei tempi previsti il suolo pubblico precedentemente manomesso; la ditta, società e/o ente responsabile dell'intervento, in quanto inadempiente, sarà unica e diretta responsabile di detta sospensione degli interventi e l'Amministrazione sarà quindi sollevata da ogni responsabilità inerente la mancata possibilità di intervento anche se riferito a posa di servizi per l'utenza; detta Ditta terrà quindi l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni e qualsiasi danno, protesta o molestia anche giudiziaria che potesse derivarle anche dall'impossibilità di esecuzione dei lavori come sopra detto.

ART. 4

Prescrizioni generali ed obblighi della ditta esecutrice

I lavori non dovranno essere iniziati prima del rilascio dell'autorizzazione e non prima che sia stato regolarizzato il pagamento delle tasse dovute per occupazioni suolo e/o sottosuolo pubblico presso gli uffici preposti.

Le effettive date d'inizio e di fine lavori dovranno essere comunicate anche tramite fax 3 giorni prima dell'installazione del cantiere degli stessi ai preposti Uffici Comunali. (almeno al Comando di Polizia Locale ed ai competenti Servizi Tecnici).

I lavori e gli ingombri sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e dei pedoni devono essere segnalati secondo le prescrizioni di ogni legge e/o regolamento vigente in materia di circolazione stradale al momento dell'esecuzione.

Dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione (come eventualmente anche richiesti dal competente Comando di Polizia Locale o altra forza pubblica anche ad integrazione di quanto previsto dalle vigenti norme in materia) e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte.

La segnalazione del dissesto e degli ingombri dovrà continuare anche nelle ore notturne, qualora, prima del tramonto non si sia provveduto al completo ripristino dello stato dei luoghi.

La ditta esecutrice dovrà attenersi al rispetto di eventuali prescrizioni che verranno imposte dal Servizio Tecnico Comunale e/o dal Comando di Polizia Locale per lavorazioni in particolari situazioni (es. lavorazioni in orari prestabiliti, obbligo di assicurare il transito di autoveicoli, segnalazione continua del cantiere, eventuale posizionamento di impianti semaforici ecc.).

In tutti i casi è obbligo della ditta esecutrice di assicurare il transito ai mezzi di soccorso, dei servizi di pubblica utilità, nonché dei pedoni per accedere alle proprie abitazioni e sui passaggi pedonali.

Qualora la zona interessata dalla manomissione fosse sottoposta a vincolo ambientale e/o di qualsiasi natura, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto il Nulla Osta degli enti competenti.

Qualora gli interventi di manomissione interessassero in qualsiasi modo strade, manufatti, reti tecnologiche di proprietà di altri enti o di terzi, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta autorizzazione o nulla osta degli enti e/o terzi comunque interessati.

E' d'obbligo assicurare sempre e comunque il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo nonché intraprendere ogni accorgimento atto ad evitare ogni interruzione di qualsiasi servizio e/o sottoservizio eventualmente interessato dai lavori.

I ripristini delle pavimentazioni dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la manomissione ad eccezione del ripristino definitivo degli asfalti che in ogni caso dovrà essere eseguito non oltre i sei mesi dalla realizzazione del ripristino provvisorio; nel caso di inerzia della ditta esecutrice nella realizzazione dei ripristini il comune provvederà d'ufficio incamerando dalla cauzione la quota necessaria per l'intervento e di ogni altra eventuale spesa ad esso comunque correlata.

Se in proseguo di tempo si dovessero verificare degli avvallamenti della sagoma stradale o delle sue pertinenze, imputabili, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, all'esecuzione dei lavori in oggetto,

l'intestatario del provvedimento autorizzativo avrà l'obbligo della ricostruzione delle aree manomesse, secondo le indicazioni dei Servizi Tecnici competenti.

Prima dell'inizio dei lavori, se necessario, dovranno essere concordate con il Comando di Polizia Locale le modalità di esecuzione dei lavori ai fini dell'emissione dell'ordinanza di viabilità.

In caso d'impiego di macchinari ed impianti rumorosi dovranno essere rispettate le opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico, sentita la competente ASL e comunque secondo le vigenti norme in materia all'atto esecutivo.

La ditta esecutrice dei lavori e/o delle occupazioni solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto dell'autorizzazione rilasciata potesse provenire da terzi, intendendosi con ciò che l'autorizzazione alla manomissione e all'occupazione viene rilasciata salvo diritti di terzi.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare e/o revocare l'autorizzazione nel caso si rendessero necessari, a giudizio dell'Amministrazione stessa, lavori di modifica del tracciato e/o delle quote viabili o per qualsiasi altra esigenza connessa alle infrastrutture tecnologiche.

ART. 5

Prescrizioni particolari e norme di buona tecnica per le manomissioni

Tutti gli interventi di manomissione del suolo pubblico interessanti il territorio di competenza comunale saranno soggetti alle sotto riportate prescrizioni generali inerenti le modalità di scavo e di ripristino lungo le strade, piazze e aree cittadine urbane ed extraurbane; dette prescrizioni generali potranno essere anche di volta in volta integrate e/o modificate da ulteriori particolari disposizioni impartite dagli uffici competenti a cui la ditta richiedente dovrà comunque sottostare;

L'avvenuta autorizzazione dei lavori da parte degli uffici comunali competenti non comporta per gli stessi l'assunzione di alcuna responsabilità in merito alle modalità di esecuzione dei lavori con particolare riferimento alle norme di sicurezza dei lavoratori e dei terzi comunque interessati, del rispetto delle norme vigenti in materia di viabilità e circolazione stradale, delle norme tecniche relative alle singole installazioni, dal rispetto dei diritti dei terzi.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni e qualsiasi danno che potesse derivarle dall'esecuzione dei lavori, come pure da ogni e qualsiasi protesta o molestia anche giudiziaria che per effetto della singola autorizzazione potesse derivarle.

La ditta intestataria del provvedimento autorizzativo comunica al momento dell'istanza nominativo e reperibilità telefonica 24 ore su 24 di idoneo responsabile unico dei lavori, a cui gli uffici comunali competenti e chiunque ne abbia diritto potrà rivolgersi per qualsiasi tipo di comunicazione e/o disposizione inerente gli interventi in oggetto indipendentemente da qualsiasi rapporto esistente tra l'intestatario del provvedimento autorizzativo e l'esecutore materiale dei lavori stessi; l'individuazione del responsabile unico dell'intervento e la relativa reperibilità anche telefonica dovrà essere chiaramente riportata oltre che sull'istanza di manomissione anche sui cartelli previsti sul cantiere.

5.1 Installazione del cantiere e segnaletica

L'inizio di ogni lavoro di manomissione di suolo pubblico sarà preceduto dalla regolare delimitazione del relativo cantiere ed apposizione della segnaletica prescritta dal Nuovo Codice della strada e relativo Regolamento d'esecuzione e d'attuazione e successive modifiche e/o integrazioni nonché di ogni prescrizione scritta e/o verbale di volta in volta impartita dagli agenti di Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine.

L'installazione dei cantieri, sotto diretta responsabilità della ditta intestataria dell'autorizzazione, dovrà essere eseguita nel pieno rispetto di ogni norma vigente in materia di

sicurezza nei luoghi di lavoro.

Oltre alla segnaletica stradale prevista dalle vigenti norme in materia sarà obbligo apporre regolare cartello ben visibile (dimensioni minime cm 59,4 X 42 in materiale ed inchiostri per esterni non deteriorabili) nel quale dovranno essere chiaramente leggibili:

DITTA RESPONSABILE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEI LAVORI

PROGETTISTA

DIRETTORE/RESPONSABILE DEI LAVORI

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

IMPRESA REALIZZATRICE DEI LAVORI

TITOLARE ED ESTREMI DELL'AUTORIZZAZIONE

REPERIBILITA' TELEFONICA 24 ORE SU 24 DEL DIRETTORE/RESPONSABILE DEI LAVORI O SUO INCARICATO PER IL PRONTO INTERVENTO

(si veda a tal proposito fac-simile di cartello riportato nell'allegato 4)

Il pronto intervento dovrà essere comunque garantito 24 ore su 24 a semplice chiamata anche telefonica da parte degli agenti preposti al controllo del territorio ed alla regolamentazione della circolazione stradale.

Il cantiere e la prescritta segnaletica deve essere ben visibile sia di giorno che di notte.

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato modificare la vigente regolamentazione del transito lungo le strade in mancanza di opportuno provvedimento.

Sarà cura della ditta esecutrice dell'intervento presentare eventuali opportune istanze al Comando di Polizia Locale competente per l'adozione di eventuali provvedimenti di modifica della circolazione stradale.

La ditta responsabile dei lavori adotterà ogni accorgimento anche a discapito di maggiori spese atto a limitare il più possibile disagio alla circolazione stradale ed all'utenza in genere.

Di norma, almeno nelle ore diurne, l'eventuale istituzione di sensi unici alternati avverrà tramite opportuno personale e nei modi previsti dalle vigenti norme in materia.

Anche il mancato od incompleto rispetto di quanto sopra detto in merito all'apposizione della segnaletica, del predetto cartello di cantiere, non reperibilità e/o inadeguato intervento del responsabile dei lavori sarà sanzionabile dagli Agenti di Polizia Locale nei modi previsti da ogni norma vigente in materia e potrà anche comportare l'immediata sospensione dei lavori; in caso di sospensione lavori la ditta responsabile dell'intervento dovrà anche provvedere prontamente a sue spese ad eliminare ogni intralcio per la circolazione stradale pedonale e/o veicolare ed a ripristinare tutti i luoghi e manufatti già parzialmente manomessi nei modi previsti dai successivi articoli di cui al presente regolamento.

5.2 Tagli e Scavi

Ogni intervento sarà eseguito in modo tale da assicurare il successivo possibile ripristino delle pavimentazioni con perfetto, continuo e complanare raccordo con le parti limitrofe; **ciò anche in riferimento alla adeguata realizzazione dei ripristini provvisori che dovranno comunque essere eseguiti in perfetto raccordo all'esistente assicurando anche, in attesa dei ripristini definitivi, la completa assenza di irregolarità delle pavimentazioni stradali.**

Gli scavi verranno di norma eseguiti a macchina con le più moderne tecniche disponibili per assicurare il minor disagio all'utenza ; In prossimità degli attraversamenti di servizi, ed ove sarà comunque ritenuto necessario, gli scavi verranno eseguiti a mano.

Gli scavi nel senso longitudinale (fiancheggiamenti) dovranno essere condotti a tratti successivi non più lunghi di ml. 100 (cento) o comunque secondo lunghezze massime delle tratte preventivamente

autorizzate e non potrà essere iniziato il tratto successivo se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo ed alla ricostruzione del corpo del piano stradale lungo il tratto precedente; ciò fatto salvo eventuali deroghe connesse a particolari lavorazioni.

Ogni tracciato di scavo dovrà rispettare le distanze minime previste dall'art. 889 del Codice Civile.

Le dimensioni delle sezioni di scavo saranno quelle minime possibili per consentire una corretta esecuzione dei lavori, la profondità dovrà essere quella necessaria per consentire l'interramento delle condutture o delle linee elettriche in base alle rispettive normative (norme CEI) e comunque nel rispetto dei seguenti minimi:

Tubazioni : profondità minima di interrimento cm. 100.

Cavi elettici e similari (fibre ottiche ecc.): profondità minima di interrimento cm. 100. Detti cavi dovranno essere collocati entro apposite tubazioni di adeguato diametro in modo da potersi sfilare dagli estremi senza la necessità di ricorrere ad ulteriori manomissioni in caso di interventi in corso di esercizio.

Dette profondità di posa sono da considerarsi minime, fatte salve le deroghe della Direttiva P.C.M. 3 Marzo 1999 "*Razionale sistemazione del sottosuolo degli impianti tecnologici*", previa dimostrazione delle particolari circostanze che impongano l'applicazione di profondità di interrimento minori. L'autorizzazione in deroga è rilasciata a giudizio degli Uffici Comunali.

Il rilascio della cauzione è comunque subordinato alla presentazione di disegni in scala adeguata e quotati atti a descrivere l'intervento "**così come è stato realizzato**" con riferimento a capisaldi certi e a firma di tecnico opportunamente qualificato.

Gli scavi nel senso trasversale (attraversamenti) dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale in due tempi, **interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata.** E' vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità e dovuto decoro, il piano viabile della prima metà.

E' vietato interrompere gli accessi carrai e pedonali ai fabbricati, questi saranno assicurati con accorgimenti e mezzi idonei; in caso di effettiva impossibilità di assicurare detto transito si provvederà a presentare al Comando di Polizia Locale istanza per l'ottenimento di opportuna ordinanza di regolamentazione straordinaria della circolazione stradale; sarà sempre cura della ditta esecutrice dell'intervento apporre e mantenere in perfetto stato di efficienza qualsiasi tipo di segnaletica prescritta anche di avviso inerente qualsiasi tipo di modifica della circolazione stradale.

Per particolari esigenze connesse alla circolazione stradale, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di limitare le lavorazioni a particolari ore notturne, diurne e/o festive.

Durante le operazioni di scavo, il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere in modo tale da non costituire ulteriore intralcio alla circolazione stradale ed assicurare il dovuto decoro urbano; detto materiale verrà trasportato a discarica o comunque in luogo idoneo nel rispetto di ogni norma vigente in materia.

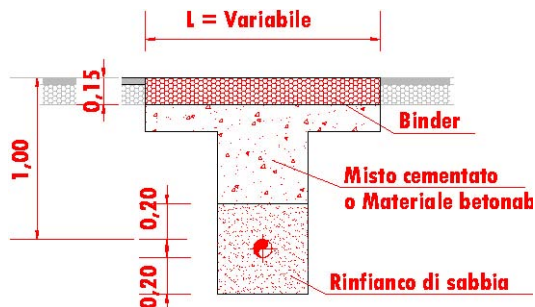
Nel caso in cui, durante l'esecuzione degli scavi, venissero interessate tubazioni, linee elettriche od altri manufatti si dovrà interessare immediatamente l'Ente e/o privato proprietario e dovrà essere provveduto al ripristino a perfetta regola d'arte; nel caso di tubazione dovrà essere sostituito il tratto danneggiato da bicchiere a bicchiere o da pozzetto a pozzetto con opportuno materiale compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'esistente secondo necessità e preventivi accordi con gli enti, proprietari ed interessati; nel caso di cavi elettrici di pubblica illuminazione si provvederà alla sostituzione del cavidotto e del cavo sempre da pozzetto a pozzetto.

In ogni caso l'intervento di ripristino dovrà essere sempre preventivamente concordato con i proprietari del servizio interessato ed eseguito a perfetta regola d'arte.

5.3 Riempimenti

Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato come segue:

1. costituzione di letto di sabbia di spessore minimo di 20 cm;
2. rinfianco in sabbia con costipazione laterale elevata, da eseguirsi oltre la generatrice superiore per almeno $dn/2$ e comunque non inferiore a cm. 20;
3. riempimento con impasto misto costituito da misto cementato in ragione di Kg. 100 di cemento 325 per mc di impasto, o con materiale betonabile (tipo Geomix o similari) avente resistenza a compressione a 24 h non inferiore a 2N/cm² e a 25 giorni non inferiore a 15N/cm², il riempimento dovrà essere eseguito a strati successivi di 30 cm singolarmente compattati.



E' fatto esplicito divieto di utilizzare il materiale risultante dallo scavo per il riempimento di cui, su eventuale richiesta del personale dell'Amministrazione, dovrà essere prodotta opportuna documentazione atta a documentarne l'avvenuto smaltimento.

Considerata l'inevitabile correlazione tra modalità d'esecuzione dei riempimenti e successivi cedimenti anche a ripristini definitivi eseguiti, si evidenzia la necessità da parte della ditta responsabile dell'intervento di manomissione di assicurare, anche tramite la presenza di tecnici opportunamente incaricati, la regolare esecuzione degli stessi riempimenti in modo tale da evitare nel tempo avvallamenti, cedimenti ed irregolarità dei manti viabili; sarà comunque a carico della ditta responsabile dell'intervento di manomissione provvedere ad eliminare qualsiasi avvallamento/cedimento in prossimità degli scavi o comunque, a giudizio dei competenti servizi comunali, riconducibile all'intervento stesso.

5.4 Ripristino asfalti

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito mediante:

1. intervento di regolarizzazione del piano di posa dei conglomerati in prossimità degli scavi tramite **scarifica parziale delle pavimentazioni esistenti** con particolare attenzione alle necessità di complanarità dei ripristini provvisori rispetto alle pavimentazioni limitrofe; analoga regolarizzazione dovrà essere assicurata anche per quanto riguarda quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti eventualmente presenti in loco.
2. **la stesa di conglomerato bituminoso tipo strato di base (binder)** per uno spessore compreso minimo di cm. 15.

Il concessionario dovrà sempre mantenere in perfetta sagoma il piano viabile risagomando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei cedimenti d'assestamento.

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito immediatamente dopo l'esecuzione della manomissione; le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni dell'intero ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo effettive necessità e comunque anche a semplice richiesta degli agenti di Polizia Locale e degli altri Servizi Comunali competenti.

Nel caso in cui i ripristini provvisori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, anche nei pur necessari periodi di attesa dei ripristini definitivi, i servizi comunali competenti (normalmente Comando di Polizia Locale ed Uffici Tecnici Comunali) potranno richiedere, al fine di garantire l'adeguata sicurezza al transito ed il decoro delle aree interessate, il rifacimento degli stessi e il ripristino del manto di usura.

Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito nei tempi fissati dall'Amministrazione e comunque **non oltre la data di validità dell'autorizzazione** e dovrà essere realizzato con le seguenti prescrizioni minime:

tutti gli interventi di ripristino dei manti d'usura dovranno essere sempre preceduti da opportuna scarifica ed eventuali interventi di adeguamento delle quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti presenti in loco.

realizzazioni di **tappeto d'usura** realizzato tramite fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso per uno spessore compreso di almeno cm. 3 steso a raso e perfettamente raccordato con la pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme CNR, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale;

Entrambi gli interventi (manto e scarifica), saranno estesi:

- nei casi di tratte di scavo in fiancheggiamento in prossimità del margine destro di una corsia o comunque entro la mezzeria della stessa, all'intera corsia interessata dai lavori per tutta la lunghezza dello scavo;**
- nei casi di tratte di scavo in fiancheggiamento anche interessante una sola corsia ma a sinistra della sua mezzeria e/o quindi in prossimità della mezzeria della carreggiata i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata;**
- nei casi di tratte di scavo in attraversamento i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata per una larghezza complessiva di cm 500 (normalmente cm 250 per ogni lato misurati sull'asse dello scavo in attraversamento).**

Dette estensioni devono intendersi come minime superfici di ripristino e potranno essere estese a maggiori larghezze o lunghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori.

Per le strade asfaltate da meno di anni tre e/o aventi carreggiata inferiore a 550 cm compresi, il tappeto di usura, previa scarifica, verrà esteso sempre a tutta la carreggiata interessata dai lavori.

Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo, dovranno **comunque essere eventualmente riportate e sistemate a nuova quota (quando effettivamente occorrente nonostante la scarifica) le bocchette, i chiusini e ogni altro manufatto esistente, interessato dagli scavi e dal ripristino per fornire comunque il ripristino dei luoghi a perfetta regola d'arte.**

La segnaletica provvisoria orizzontale dovrà essere immediatamente ripristinata, all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso, ciò per garantire sempre e comunque le dovute condizioni di sicurezza della circolazione stradale; **la segnaletica orizzontale definitiva** dovrà essere ripristinata non appena ultimati i lavori: la stessa verrà eseguita nei modi e con i materiali presenti prima dell'intervento di manomissione e comunque come prescritto dal competente Comando di Polizia Locale.

Sarà cura della ditta responsabile dei lavori assicurare sempre e comunque la perfetta efficienza dell'eventuale segnaletica verticale provvisoria così come previsto dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione nonché come eventualmente prescritto dagli agenti del Comando di Polizia Locale;

Ogni tipo di segnaletica, orizzontale, verticale e/o altri elementi eventualmente manomessi (dissuasori stradali, elementi di arredo urbano, dossi, rallentatori, delimitatori ecc.) dovranno essere sempre ripristinati con materiali ed elementi uguali a quelli esistenti e/o comunque adeguati alle effettive esigenze d'uso ed accettati dagli uffici comunali competenti.

5.5 Ripristino marciapiedi e pavimentazioni speciali

In genere le pavimentazioni speciali dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte in modo tale che non emerga alcun segno di manomissione; i materiali e le tecniche di posa dovranno sempre

rispettare l'esistente.

Nei casi in cui, per problemi di reperibilità di materiale identico all'esistente o per altre difficoltà tecniche non sia possibile ripristinare perfettamente le pavimentazioni speciali manomesse, sarà facoltà dell'Amministrazione imporre estensioni di ripristino elevate a tratte e/o superfici eccedenti l'area d'intervento in modo tale da assicurare sempre omogenee caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali dell'intera tratta di marciapiede, strada piazza interessata dalla manomissione.

Sarà cura della ditta esecutrice analizzare preventivamente le tecniche del ripristino e raffrontarle con le effettive esigenze operative; sarà facoltà dell'Amministrazione imporre anche a lavori ultimati il rifacimento dell'intero manufatto manomesso in tutti i casi in cui sia evidente il danno estetico-funzionale arrecato all'Amministrazione stessa in seguito e/o in dipendenza dell'intervento eseguito.

Nel caso d'interventi lungo i **marciapiedi in piastrelle** di vario tipo, il ripristino dovrà essere eseguito previa formazione d'opportuno sottofondo in conglomerato cementizio dosato a ql. 2 di cemento R425 per mc di misto fine di fiume; detto sottofondo avrà uno spessore di cm. 15 con interposta rete elettrosaldata a maglie 10x10 cm diam. mm 6-8. Le piastrelle dovranno essere delle stesse caratteristiche di quelle preesistenti, oppure preventivamente concordate con gli uffici competenti.

Le piastrelle e/o altre pavimentazioni speciali dovranno essere posate con malta cementizia dosata a ql. 4 di cemento per mc. di sabbia di fiume, oppure con opportuna stesa di colle adeguate alle caratteristiche dei materiali di posa ed all'uso degli stessi; la sigillatura dei giunti avverrà tramite boiaccia di cemento o altri appositi materiali (premiscelati e similari). Le bordure, eventualmente rimosse o non in adeguata quota, dovranno essere ricollocate in opera su massello di conglomerato cementizio dosato a ql. 2.5 nella sezione adeguata, sostituendo eventualmente quelle danneggiate.

Il ripristino del marciapiede e/o altra area pavimentata con piastrelle e/o pavimentazioni speciali interessata dai lavori dovrà essere eseguito per tutta la sua larghezza e per almeno una lunghezza non inferiore al tratto interessato dalle opere.

Sarà cura della ditta eseguire l'intervento in modo tale da raccordarsi a perfetta regola d'arte con l'esistente anche realizzando gli opportuni giunti di dilatazione e/o raccordo; in caso di inadeguata realizzazione del ripristino, a giudizio dell'amministrazione, potrà essere imposto il rifacimento del ripristino in modo adeguato oppure l'estensione dello stesso per meglio adeguarsi all'esistente in modo che quanto manomesso venga sempre ripristinato in condizioni d'uso e di decoro almeno analoghe allo stato dei luoghi prima dell'intervento.

Nel caso d'interventi su **pavimentazione in lastre e/o cubetti di porfido** il ripristino dovrà essere eseguito tramite formazione di sottofondo di conglomerato cementizio, dosato a ql.2 di cemento R325 per mc, dello spessore di cm 15 con interposta rete elettrosaldata a maglie 10x10 cm diam. mm 6 -8; ad esso dovrà sovrapporsi uno strato di sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a ql 1.5 per mc; la ricollocazione degli elementi a lastra e/o cubetto dovrà avvenire seguendo la pavimentazione preesistente.

Per quanto riguarda la posa di **pavimentazione in lastre di pietra**, prima della rimozione si dovrà provvedere alla loro numerazione, quindi alla regolare ricollocazione eventualmente eseguita previa sostituzione delle lastre rotte o ammalorate con elementi uguali a quelli già presenti in loco. Successivamente dovrà provvedersi all'opportuna sigillatura dei giunti con adeguata stesa e scopatura di sabbia fine.

Nelle **pavimentazione in acciottolato** dovrà essere provveduto alla formazione di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm 15, formato da conglomerato cementizio dosato a ql.2 di cemento R325 per mc di misto con interposta rete elettrosaldata a maglie 10x10 diam. mm 6 -8; dovrà essere formato il fondo in sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a ql 1.5 per mc di sabbia. I ciottoli dovranno essere posati a coltello a perfetta regola d'arte raccordandosi con la pavimentazione preesistente. Le caratteristiche dei ciottoli, i disegni, decori, alternanze cromatiche ecc. dovranno essere uguali all'esistente prima della manomissione.

Nelle **pavimentazione in ammattonato e/o autobloccanti di cemento** dovrà essere provveduto alla formazione di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm 15, formato in conglomerato cementizio dosato a ql 2 di cemento R325 per mc di misto, con interposta rete elettrosaldata a maglie 10x10 diam. mm 6 -8; sopra a questo dovrà essere formato opportuno fondo in sabbia di fiume

miscelata con cemento asciutto dosato a ql 1.5 per mc di sabbia. Si provvederà quindi alla posa in opera di mattoni e/o autobloccanti come esistenti o comunque concordati con gli uffici competenti, a perfetta regola d'arte, rimanendo tassativamente escluso il reimpiego di quelli rotti; i giunti verranno sigillati tramite opportuna stesa e scopatura di sabbia fine.

ART. 6

Periodi di esecuzione dei lavori

Continuità dei lavori e sanzioni per eventuali inadempienze

I periodi di esecuzione lavori potranno essere di volta in volta definiti dal singolo provvedimento autorizzativo.

In ogni caso, salvo eventuale esplicita definizione temporale riportata nel singolo provvedimento i lavori dovranno essere eseguiti entro mesi sei dalla data di rilascio dell'autorizzazione stessa.

Al fine di evitare impedimenti ed ostacoli alla circolazione stradale in periodi di traffico intenso e/o danno all'immagine della città in periodi in cui si prevede elevato afflusso turistico e/o svolgimenti di particolari manifestazioni, i lavori, salvo deroghe esplicitamente riportate dal provvedimento autorizzativo, non potranno essere eseguiti nei seguenti periodi:

- dal giorno 15 dicembre al giorno 7 gennaio di ogni anno;**
- dal giovedì precedente il giorno di Pasqua fino al martedì successivo (entrambi compresi);**
- dal 23 aprile al 2 maggio di ogni anno;**
- dal 13 al 18 agosto di ogni anno;**
- dal 16 al 20 ottobre di ogni anno (Il 18 ottobre ricorre S. Luca festa patronale);**
- dal 28 ottobre al 5 novembre di ogni anno.**

Eventuali lavori in corso dovranno essere comunque sospesi in detti periodi, ogni materiale allontanato dal cantiere, la viabilità ed il decoro perfettamente ripristinato.

Tutti gli interventi eseguiti sulle strade comunali e loro pertinenze dovranno essere condotti anche in modo tale da limitare il più possibile ogni disagio all'utenza.

Tutti i lavori dovranno essere condotti con continuità ed è fatto esplicito divieto di interrompere ingiustificatamente i lavori senza provvedere all'immediata esecuzione dei ripristini provvisori e quindi intraprendere ogni provvedimento atto a ripristinare la viabilità pedonale e veicolare nonché il decoro delle aree interessate dall'intervento.

Nel caso in cui gli agenti del Comando di Polizia Locale rilevassero ingiustificata interruzione dei lavori provvederanno a richiedere alla ditta l'allontanamento di ogni materiale ed attrezzature, il ripristino delle adeguate condizioni viabili e di decoro delle località interessate; *ciò anche in applicazione di quanto previsto dal Codice Della Strada e da ogni altra norma e/o regolamento anche comunale vigente al momento dell'esecuzione dei lavori.*

Eventuali inadempienze comporteranno l'applicazione delle dovute sanzioni (anche riferite all'ingiustificato intralcio alla circolazione stradale e conseguenti danni all'Amministrazione Comunale) ed anche l'annullamento d'ufficio del provvedimento autorizzativo senza che la ditta abbia nulla a pretendere in merito ad eventuali danni e/o oneri aggiuntivi derivanti da detti provvedimenti.

Al fine di poter presentare richiesta per lo svincolo della cauzione è necessario presentare il mod. all. 5 relativamente al fine lavori corredato di almeno 2 fotografie.

ART. 7

Programmazione degli interventi di maggiore entità e necessità di coordinamento

Ai fini di una razionale pianificazione degli interventi sul territorio comunale, nell'intento di limitare il più possibile disagi all'utenza spesso derivanti da ripetuti interventi a cura di diversi enti sulle stesse località di pubblico transito, considerate anche le implicazioni economiche derivanti da una irrazionale e non coordinata azione d'intervento sul territorio da parte degli enti comunque interessati dalla gestione delle strade e delle reti tecnologiche, l'Amministrazione provvederà ad attuare ogni azione ed intraprendere ogni provvedimento atto ad incentivare il coordinamento degli interventi di manomissione del suolo pubblico tra i vari enti interessati e quindi disincentivare ogni azione contrastante con detto intento.

In particolare si stabilisce quanto segue:

E' fatto obbligo per ogni ente e/o privato che intende eseguire lavori su suolo pubblico di significativa entità (tratte viabili interessate superiori a ml 100) di provvedere alla comunicazione scritta preventiva a tutti gli altri enti interessati (Telecom, Italgas, Enel, enti gestori di acquedotti e altre reti idriche ecc.) con dovuto anticipo e comunque trenta giorni prima della presentazione della relativa istanza; **(In tali casi quindi all'istanza verrà allegata documentazione comprovante l'avvenuta informativa).**

Tutti gli enti comunicheranno (al Comune ma anche agli altri sopra detti enti) eventuali loro esigenze di intervento su dette tratte viabili entro giorni trenta da detta comunicazione provvedendo anche ad adeguare i loro programmi dei lavori in modo tale da adeguarsi alle effettive esigenze di intervento coordinato.

Il mancato riscontro a detta informativa implicherà, automaticamente, dichiarazione di non intervento su dette tratte viabili nel prossimo quinquennio.

Attuata detta azione informativa finalizzata al più opportuno coordinamento dei singoli enti interessati non potranno essere autorizzati interventi contrastanti con il principio generale sopra citato.

Gli interventi palesemente in contrasto con detto principio di programmazione / coordinamento dei lavori sul suolo pubblico saranno penalizzati sia in termini di rinvio temporale dell'intervento (compatibilmente con le reali esigenze dell'utenza) sia in termini di maggiori oneri di ripristino secondo il principio che, aree pubbliche oggetto di recenti interventi di sistemazione, se oggetto di ulteriori lavori, non possono essere ripristinate per singole tratte ma piuttosto nella loro interezza.

Note Conclusive

Il presente regolamento prevale su eventuali altre convenzioni in essere.

Il presente regolamento deve essere rispettato da tutti gli enti anche se operanti con finalità pubbliche (es. ENEL, ITALGAS, TELECOM, ecc.).

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione, sarà inoltre pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

ALLEGATI:

- n. 1) Schema di domanda per manomissione suolo pubblico ed acquisizione pareri previsti;

- n. 2) Schema di istanza per lo svincolo delle garanzie prestate;
- n. 3) Schema di autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico;
- n. 4) fac-simile cartello di cantiere;
- n. 5) fac-simile per comunicazioni inerenti inizio / sospensione / fine lavori.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Geom. Luciano Mozzetti



COMUNE DI CAPENA

PROVINCIA DI ROMA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TECNICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

ALLEGATI:

ALLEGATO N.1

SCHEMA DI DOMANDA PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO ED ACQUISIZIONE
PARERI PREVISTI

ALLEGATO N.2

SCHEMA DI ISTANZA PER LO SVINCOLO DELLE GARANZIE PRESTATE

ALLEGATO N.3

SCHEMA DI AUTORIZZAZIONE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

ALLEGATO N.4

FAC-SIMILE CARTELLO DI CANTIERE

ALLEGATO N.5

FAC-SIMILE PER COMUNICAZIONI INERENTI INIZIO / SOSPENSIONE / FINE LAVORI



Registrazione di arrivo al protocollo

AL COMUNE DI CAPENA
SERVIZIO TECNICO
Piazza San Luca, 1
00060 Capena (RM)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTO DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Il/la Sottoscritt.....
in qualità di
con sede in (.....) (C.A.P.
via.....
Codice Fiscale o partita IVA

con la presente formula istanza per ottenere autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico in

.....
da
a

Al fine di poter realizzare il seguente intervento:
.....
.....

Durata presunta dell'intervento giorni..... dal giorno al giorno
Estensione totale presunta dell'intervento di manomissione ml Mq
Estensione della complessiva occupazione temporanea di suolo ml..... Mq
Estensione del servizio che occorre posare nel sottosuolo ml. Mq

Il Responsabile dei lavori sarà il
con sede in
con la seguente reperibilità telefonica durante l'intera durata dei lavori

Il sottoscritto dichiara con la sottoscrizione della presente di essere a conoscenza delle disposizioni tutte indicate dal vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico e che si atterrà a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nello stesso.

Allega alla presente i seguenti elaborati atti ad illustrare l'intervento in oggetto:

n. planimetria/e generale/i dell'intervento su carta tecnica aggiornata in scala non inferiore a 1:2000 e comunque conforme a quella in dotazione ai servizi tecnici con evidenziata in rosso la superficie di suolo pubblico che occorre manomettere;

n. planimetria/e di dettaglio in scala non inferiore a 1:500 e comunque adeguata al tipo di intervento con indicate le opere che si intendono realizzare opportunamente quotate;

n. sezione trasversale di progetto opportunamente quotata n sezione longitudinale di progetto opportunamente quotata n foto aerea a rappresentare l'intera estensione di suolo pubblico interessata dall'intervento. altri eventuali allegati

Per gli interventi interessanti tratte viarie per estensioni superiori a m 100 viene presentata documentazione attestante l'avvenuta informativa ai principali enti gestori di reti tecnologiche (reti telefoniche, idriche, energia elettrica, gas ecc.) e ciò ai fini di una adeguata programmazione degli interventi e necessità di coordinamento come previsto dal vigente regolamento comunale.

L'istante provvederà quindi, al momento del ritiro dell'eventuale provvedimento autorizzativo ad esibire le opportune attestazioni inerenti:

1. Pagamento diritti di segreteria;
2. Costituzione opportuna garanzia nei modi previsti dal citato regolamento comunale;
3. Pagamento tributi per occupazioni temporanee e definitive di suolo pubblico e di ogni altro onere, tassa e/o tributo come determinato dal competente ufficio tributi.

Data

Il responsabile tecnico dei lavori

Il Richiedente

.....

.....

SERVIZIO TRIBUTI:

Il presente nulla osta è rilasciato a condizione che all'atto del ritiro dell'autorizzazione venga esibita opportuna documentazione attestante l'avvenuto versamento dei seguenti importi:

-occupazione temporanea di suolo pubblico

mq per n. giorni..... Tot. Euro
da versarsi tramite apposito bollettino di Conto Corrente Postale n. 21993191 intestato a Comune di Capena per TOSAP

-occupazione permanente di suolo e/o sottosuolo pubblico

ml e/o Mq. Euro

da versarsi annualmente tramite apposito bollettino di Conto Corrente Postale n. 21993191 intestato a Comune di Capena per TOSAP, in conformità a quanto stabilito da apposita denuncia da consegnare all'ufficio tributi stesso ad avvenuta ultimazione dei lavori.

.....
.....
.....

Importo totale da versare €.....

Capena, lì

IL SERVIZIO TRIBUTI

.....

COMANDO POLIZIA LOCALE:

Ad integrazione di quanto stabilito dal sopra citato regolamento comunale ed ai sensi dell'art. 4 dello stesso, si prescrive, per quanto di competenza, quanto segue :

.....
.....
.....

Capena, lì

IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

.....

Registrazione di arrivo al protocollo

AL COMUNE DI CAPENA
SERVIZIO FINANZIARIO
Piazza San Luca, 1
00060 Capena (RM)

**RICHIESTA DI SVINCOLO DELLE GARANZIE PRESTATE A SEGUITO DI
INTERVENTO DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO**

Il/la Sottoscritt.. ..
in qualità di ..
con sede in .. (.....) (C.A.P.)
via.....
Codice Fiscale o partita IVA ..
Intestatario di autorizzazione numerodelprotocollo del.....
per la manomissione di suolo pubblico in Capena in
.....
per la realizzazione di
.....
avendo a suo tempo prestato garanzia di Euro ..
tramite ..
presso in data ..
che si allega alla presente.
Avendo ultimato i lavori nonché i ripristini previsti in data ed essendo trascorsi i
previsti sei mesi dall'esecuzione di detti ripristini definitivi;
avendo assolto ai versamenti previsti anche per quanto riguarda le tasse di occupazione suolo e/o
sottosuolo pubblico per complessivi Euro ..

tramite.....in data

tramitein data

tramitein data

dichiara

1) di essersi attenuto alle disposizioni indicate dal vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico nonché a quelle direttamente impartite dagli uffici comunali competenti anche all'atto dell'esecuzione dei lavori stessi.

2) di non aver apportato alcuna modifica alle previsioni di progetto come illustrate dagli elaborati grafici a suo tempo allegati all'istanza se non quelle illustrate nei seguenti documenti allegati alla presente

.....

.....

3) di avere ultimato da mesi i lavori di ripristino definitivo come illustrati dalle allegate nfoto scattate in data

formula istanza

per ottenere svincolo delle garanzie a suo tempo prestate ed **allega originale dell'attestazione di avvenuto versamento**

Data.....

Il responsabile tecnico dei lavori

.....

Il Richiedente

.....

PARTE RISERVATA AI SERVIZI COMUNALI

Vista l'istanza a cura del in data
..... agli atti Prot. comunale n. del per lo svincolo delle
cauzioni versate a garanzia dell'intervento di manomissione di suolo pubblico in

.....
.....
a tergo riportata quale parte inscindibile dal presente foglio e relativi allegati;

Visto il vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico i sotto
riportati uffici comunicano Nulla Osta di competenza ai fini dello svincolo delle garanzie a suo tempo prestate:

SERVIZI TECNICI:

.....
.....
.....

Capena, lì

NULLA OSTA SERVIZI TECNICI

.....

COMANDO POLIZIA LOCALE:

.....
.....
.....

Capena, lì

NULLA OSTA COMANDO POLIZIA LOCALE

.....

SERVIZIO TRIBUTI:

In merito all'avvenuto pagamento di ogni tributo previsto osserva:

.....
.....
.....

Capena, lì

NULLA OSTA SERVIZIO TRIBUTI

.....



Allegato "3 del regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico"

COMUNE DI CAPENA

PROVINCIA DI ROMA

AREA TECNICA – SERVIZIO

Marca da bollo
€14,62

Prot. n° _____

li _____

AUTORIZZAZIONE NUMERO: _____ **ANNO:** _____

OGGETTO: Autorizzazione manomissione suolo pubblico per

Interessante le seguenti località

Intestatario dell'autorizzazione

Responsabile tecnico dell'intervento incaricato dall'intestatario stesso:

con sede in _____ **tel.** _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Preso atto della domanda agli atti Prot. n. _____ del _____ (___ ___) presentata da
_____ con sede
in _____

(codice fiscale/partita I.V.A.) _____

con i relativi elaborati grafici allegati ed intesa ad ottenere autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto.

Visto il vigente **Regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico;**

Visti i nulla osta dei responsabili dei servizi interessati appositamente riportati sull'istanza stessa;

Per quanto di competenza e salvo diritti di terzi

AUTORIZZA

nelle premesse generalizzate, all'esecuzione dei lavori di manomissione suolo pubblico per _____

in _____

da _____ a _____

La presente autorizzazione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi e sarà soggetta all'osservanza di:

1. Ogni prescrizione e disposizione riportata nel vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico come eventualmente integrata dalle sotto riportate prescrizioni particolari di cui all'Articolo 5 del citato regolamento;
2. Codice della strada e relativi Regolamenti d'esecuzione e d'attuazione, loro aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori;
3. La ditta, come previsto all'articolo 4 del sopra citato regolamento dovrà anche attenersi dalle specifiche prescrizioni imposte dal Comando di Polizia Locale e dai competenti Servizi Tecnici Comunali anche durante l'esecuzione dei lavori;
4. Tutti lavori dovranno essere tutti conclusi entro mesi _____ dalla data della presente;

Come previsto dall'articolo 6 del citato ogni eventuale lavoro dovrà essere comunque sospeso, ogni materiale allontanato dal cantiere, la viabilità ed il decoro perfettamente ripristinato nei seguenti periodi dell'anno:

- dal giorno 15 dicembre al giorno 7 gennaio di ogni anno;
- dal giovedì precedente il giorno di Pasqua fino al martedì successivo (entrambi compresi);
- dal 23 aprile al 2 maggio di ogni anno;
- dal 13 al 18 agosto di ogni anno;
- dal 16 al 20 ottobre di ogni anno (Il 18 ottobre ricorre S. Luca festa patronale);
- dal 28 ottobre al 5 novembre di ogni anno.

Inoltre, sentiti i pareri del Servizio Tributi e del Comando di Polizia Locale, si richiede il rispetto delle seguenti eventuali condizioni integrative particolari :

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 2 dell'articolo 3 del regolamento, l'importo della cauzione di **garanzia** per l'esatto adempimento di tutte le norme, della tempestività dell'esecuzione dei lavori e del regolare ripristino della pavimentazione e della segnaletica stradale, viene stabilito **in Euro** _____;

La Ditta intestataria del presente provvedimento autorizzativo è tenuta ad effettuare il versamento nei modi previsti dal citato regolamento. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, trascorsi almeno

mesi 8 dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, nei modi previsti dal citato punto 2 dell'art. 3 del regolamento previo accertamento da parte del Comando Polizia Locale, del Servizio Tecnico Comunale e del Servizio Tributi relativo all'esatto adempimento a quanto previsto dal regolamento e dalla presente autorizzazione. Dal deposito di garanzia il Comune di Capena preleverà tutte quelle spese che avrà eventualmente dovuto sostenere in dipendenza della presente autorizzazione;

In particolar modo dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni del citato regolamento:

-I lavori non dovranno essere iniziati prima del rilascio dell'autorizzazione e non prima che sia stato regolarizzato il pagamento delle tasse occupazione suolo pubblico nei modi previsti dal competente ufficio tributi;

-Le date effettive di inizio e di fine lavori dovranno essere comunicate tramite telefax tre giorni prima dell'effettivo inizio ed entro tre giorni dopo l'ultimazione degli stessi ai competenti servizi tecnici comunali nonché al Comando di Polizia Locale;

-I lavori e gli ingombri sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e dei pedoni devono essere segnalati secondo le prescrizioni di ogni norma vigente in materia di Circolazione stradale ed in particolare del vigente Codice della strada e suo regolamento di applicazione; dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte;

-La ditta esecutrice dovrà munirsi di tutti i N.O. ed autorizzazioni di terzi interessati anche per quanto riguarda gli eventuali sottoservizi incontrati durante le operazioni di scavo;

-Gli scavi nel senso trasversale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi, interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. E' vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità, il piano viabile della prima metà. Gli scavi nel senso longitudinale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione con fresa in tratti successivi non più lunghi di 100 metri e non potrà essere iniziato un nuovo tratto prima di aver provveduto alla ricostruzione del corpo e del piano stradale del tratto precedente.

-Durante le operazioni di scavo il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere e trasportato a discarica;

-Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con la costituzione di letto di sabbia di spessore minimo di 20 cm, rinfianco in sabbia con costipazione laterale elevata, da eseguirsi oltre la generatrice superiore per almeno $dn/2$ e comunque non inferiore a cm. 20, riempimento con impasto misto costituito da misto cementato in ragione di Kg. 100 di cemento 325 per mc di impasto, o con materiale betonabile (tipo Geomix o similari) avente resistenza a compressione a 24 h non inferiore a 2N/cm² e a 25 giorni non inferiore a 15N/cm², il riempimento dovrà essere eseguito a strati successivi di 30 cm singolarmente compattati;

-I ripristini provvisori (in attesa di eventuali assestamenti) saranno comunque preceduti da interventi di regolarizzazione del piano di posa tramite scarifica parziale delle pavimentazioni esistenti con particolare attenzione alla necessità di complanarità anche dei ripristini provvisori rispetto alle pavimentazioni limitrofe; analoga regolarizzazione dovrà essere assicurata anche per quanto riguarda quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti eventualmente presenti in loco.

-Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito nei tempi concordati e comunque non oltre sei mesi dal termine dell'intervento e dovrà essere eseguito con le seguenti prescrizioni: realizzazioni di scarifica e successivo tappeto d'usura realizzato tramite fornitura e posa e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso per uno spessore compreso di cm. 3 steso a raso della pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme CNR, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale;

detto manto dovrà essere posto in opera **previa scarifica della pavimentazione esistente** per un adeguato spessore (minimo cm. 3).

Entrambi gli interventi (manto e scarifica), saranno estesi:

- **nei casi di tratte di scavo in fiancheggiamento in prossimità del margine destro di una corsia o comunque entro la mezzeria della stessa, all'intera corsia interessata dai lavori per tutta la lunghezza dello scavo;**
- **nei casi di tratte di scavo in fiancheggiamento anche interessante una sola corsia ma a sinistra della sua mezzeria e/o quindi in prossimità della mezzeria della carreggiata i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata;**
- **nei casi di tratte di scavo in attraversamento i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata per una larghezza complessiva di cm 500 (normalmente cm 250 per ogni lato misurati sull'asse dello scavo in attraversamento);**

dette estensioni devono intendersi come minime superfici di ripristino e potranno essere estese a maggiori larghezze o lunghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori.

Per le strade asfaltate da meno di anni tre e/o aventi carreggiata inferiore a 550 cm compresi, il tappeto di usura, previa scarifica, verrà esteso sempre a tutta la carreggiata interessata dai lavori.

Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo, dovranno essere eventualmente, secondo progetto, riportate e sistemate a nuova quota le bocchette, i chiusini e ogni altro manufatto esistente, interessato dagli scavi e dal ripristino secondo effettiva necessità d'intervento il tutto per fornire comunque il ripristino dei luoghi a perfetta regola d'arte;

-La segnaletica orizzontale dovrà essere immediatamente ripristinata, e comunque entro 48 ore, sia all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso, che alla stesa del ripristino definitivo, nell'intesa che in questa seconda fase la segnaletica dovrà essere dello stesso tipo e materiale di quella esistente prima dell'inizio dei lavori;

-Prima dell'inizio dei lavori, se necessario, dovranno essere concordate con il Comando di Polizia Locale le modalità di esecuzione dei lavori ai fini dell'emissione dell'ordinanza di viabilità;

-La ditta esecutrice dei lavori e/o delle occupazioni solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto dell'autorizzazione rilasciata potesse provenire da terzi, intendendosi con ciò che l'autorizzazione alla manomissione e all'occupazione viene rilasciata salvo diritti di terzi;

-La presente Autorizzazione dovrà essere mantenuta costantemente sul luogo dei lavori, per essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti comunali, della Polizia Stradale e della Forza Pubblica.

Copia della presente autorizzazione è trasmessa per seguito di competenza alla Polizia Locale, al Servizio Finanziario, al Servizio Tributi ed al Servizio Manutenzioni per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

.....

(allegato 5 del regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico)

**INTERVENTI DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO COMUNALE
TELEFAX DI COMUNICAZIONE INIZIO – FINE E/O SOSPENSIONE LAVORI**

AL COMUNE DI CAPENA

SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Telefax 06/9074301

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Telefax 06/90376066

SERVIZIO TRIBUTI

Telefax 06/90376058

IN RIFERIMENTO AI SOTTO INDICATI LAVORI

**Autorizzazione Comunale protocollo numero del
manomissione suolo pubblico per**

Interessante le seguenti località

Intestatario dell'autorizzazione

Responsabile tecnico dell'intervento incaricato dall'intestatario stesso:

con sede in _____ tel. _____

Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico con la presente si comunica che i lavori in oggetto verranno :

INIZIATI IL GIORNO

Oppure

SOSPESI DAL GIORNO AL GIORNO

Oppure

SONO STATI ULTIMATI IL GIORNO

Ditta incaricata dell'esecuzione _____

con sede in _____ via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ cellulare _____

Si assicura il pieno rispetto di ogni regolamento e prescrizione prevista dall'autorizzazione rilasciata.

Distintamente

Capena, lì

IL RESPONSABILE TECNICO
DELL'INTERVENTO

.....

L'INTESTATARIO DELL'AUTORIZZAZIONE

.....

COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

LAVORI DI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO A CURA DI TERZI

CARTELLLO DI CANTIERE

SOCIETA' / DITTA:

OGGETTO DEI LAVORI:

PROGETTISTA:

AUTORIZZAZIONE COMUNALE NUM. ANNO: PROT. DEL.....

IMPRESA REALIZZATRICE DEI LAVORI:

Con sede in Via

Tel. Fax Cell.

INIZIO LAVORI FINE LAVORI PROROGA A TUTTO IL

DIRETTORE/RESPONSABILE DEI LAVORI

COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

COORD. SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Con sede in Via

REPERIBILITA' TELEFONICHE 24 ORE SU 24

Tel. Fax:

Telefono mobile: